

Trecentocinquantamila, il numero di tirocini attivati in Italia nel 2018, secondo l'ultima rilevazione Istat. Un numero che impone la necessità di **monitorare quali siano le ripercussioni su questa categoria della pandemia di Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive, sia in riferimento ai tirocini già in corso, sia in riferimento a quelli potenzialmente attivabili.**

Il tirocinio, al di là della percezione comune (spesso fondata), non è un rapporto di lavoro ma “una misura formativa di politica attiva” (*Linee guida in materia di tirocini*, 2017) e pertanto è usato prevalentemente dai giovani tra i 20 e i 29 anni (il 63% sul totale dei tirocinanti), i quali in questo momento potrebbero ritrovarsi in una condizione di particolare insicurezza...

Continua a leggere su [nuvola.corriere.it](https://www.nuvola.corriere.it)